

Bookmark File PDF Trattato Di Retorica Biblica

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Trattato Di Retorica Biblica** by online. You might not require more become old to spend to go to the book inauguration as capably as search for them. In some cases, you likewise pull off not discover the message Trattato Di Retorica Biblica that you are looking for. It will certainly squander the time.

However below, taking into consideration you visit this web page, it will be consequently extremely easy to acquire as well as download lead Trattato Di Retorica Biblica

It will not say you will many mature as we notify before. You can pull off it even though enactment something else at home and even in your workplace. correspondingly easy! So, are you question? Just exercise just what we allow under as capably as review **Trattato Di Retorica Biblica** what you when to read!

KEY=DI - OLSON VALENCIA

TRATTATO DI RETORICA BIBLICA

LUKE

THE GOSPEL OF THE CHILDREN OF ISRAEL

Gregorian Biblical BookShop The Gospel of Luke, with its refined Greek, offers us a gospel of decision, of crossroads, that speaks to our times. Known as "A Gospel of Prayer" Luke is the one of the four Gospels whose theme is "sonship": the Sonship of Jesus, of course, but also ours. This third Gospel is the transition between Matthew and Mark and the "spiritual Gospel" of John, the Beloved Disciple, which is traditionally placed as the culmination of the evangelical revelation. An initial approach to the Gospel of Luke can give an impression of disorder, as if it were a compilation of disconnected fragments. Many commentators have taken note of this aspect. However, Roland Meynet disagrees, pointing out that "it has been written in an orderly way". We cannot forget that the New Testament was born in the Jewish world and that it is deeply etched by the writing techniques appropriate to that time. Having worked for more than 30 years in biblical and Semitic rhetoric, Meynet shows us the admirable and extremely precise composition of the Gospel of Luke. His commentary proposes unexpected interpretations in contrast with traditional readings. Meynet offers a "word by word", step by step reading based on the latest achievements of modern linguistics, giving an interpretation of the text that manifests all its originality and strength.

ELENCHUS OF BIBILICA

Gregorian Biblical BookShop

CONQUERED CONQUERORS

LOVE AND WAR IN THE SONG OF SONGS

SBL Press The first comprehensive study of the Song of Songs' use of military metaphors Although love transcends historical and cultural boundaries, its conceptualizations, linguistic expressions, and literary representations vary from culture to culture. In this study, Danilo Verde examines love through the military imagery found throughout the Song's eight chapters. Verde approaches the military metaphors, similes, and scenes of the Song using cognitive metaphor theory to explore the overlooked representation of love as war. Additionally, this book investigates how the Song conceptualizes both the male and the female characters, showing that the concepts of masculinity and femininity are tightly interconnected in the poem. Conquered Conquerors provides fresh insights into the Song's figurative language and the conceptualization of gender in biblical literature.

ESERCIZI DI ANALISI RETORICA BIBLICA

Gregorian Biblical BookShop Questi esercizi sono appoggiati sul Trattato di retorica biblica di R. Meynet. Il Trattato è una sorta di grammatica e ciascuno sa che non si apprende una lingua leggendo o perfino imparando a memoria le regole grammaticali: è necessario invece un paziente apprendimento, il quale richiede tanti esercizi. Molti sono interessati dall'analisi retorica biblica e dai risultati che permette di ottenere di capire meglio i testi biblici; altri non si accontentano di questo ma vorrebbero applicare loro stessi la metodologia. Come ogni mestiere, un serio apprendimento è indispensabile. L'ideale sarebbe di allenarsi sotto la direzione di un maestro competente che possa seguire il lavoro dell'apprendista, consigliarlo e correggerlo se necessario. Il presente libro si presenta come una guida, come un maestro. Il libro contiene anzitutto una serie di esercizi, organizzati in due livelli: quello del «passo» (o «pericope») poi quello della «sequenza» ossia insieme strutturato di passi. Il testo da analizzare è fornito nella lingua originale e in traduzione molto letterale; seguono alcuni consigli, che indicano in particolare le parti del Trattato che l'apprendista dovrà studiare per poter svolgere l'esercizio; infine tutta una serie di domande permetteranno all'apprendista, se lo desidera, di trovare egli stesso come il testo è composto. Nella seconda parte del libro sono offerte le «soluzioni» degli esercizi, che seguono la via tracciata dalle domande degli esercizi. Con le nostre soluzioni l'apprendista può verificare il suo lavoro. Questo libro di Esercizi non è un libro da leggere, ma da scrivere. Accontentarsi - come uno potrebbe essere tentato di fare- di leggere le soluzioni, prima di aver svolto l'esercizio, non servirebbe praticamente a nulla per chi non desidera accumulare delle conoscenze, ma imparare a lavorare, il che non è - e di gran lunga - la stessa cosa.

THE ECCLESIOLOGICAL REALITY OF RECEPTION

CONSIDERED AS A SOLUTION TO THE DEBATE OVER THE ONTOLOGICAL PRIORITY OF THE UNIVERSAL CHURCH

Gregorian Biblical BookShop This study considers two significant but seemingly unrelated ecclesiological discussions: 1) the hotly debated claim that the universal church is «ontologically prior», and 2) the rediscovery of «reception» as an ecclesiological reality. Part one offers a through status quaestionis for both discussions, identifying their contributions and their shortcomings. Part two turns to Scriptures, Tradition, and the Magisterium in an exploration of the ecclesiological reality of «reception» as a solution to the ontological-priority debate. When we consider the ecclesial reception of the Word and the Eucharistic, a consistent threefold dynamic emerges: 1) our being received into Christ's body; 2) our receiving fullness in and through that body; 3) our mutual reception of each other as members of Christ. While all three dimensions occur simultaneously, it is our being received into Christ's risen flesh that causes all other acts of reception, regardless of how «active» they are. Part three presents a theological and philosophical synthesis, suggesting a new direction to both contemporary discussions, and concluding with a consideration of the relevance of this study to other themes such as the reception of councils (including Vatican II), the Petrine ministry, the College of Bishop, the sensus fidelium, evangelization, inculturation, and ecumenism.

STUDI DEL QUARTO CONVEGNO RBS

INTERNATIONAL STUDIES ON BIBLICAL & SEMITIC RETHORIC

Gregorian Biblical BookShop Ogni due anni la «Società internazionale per lo studio della Retorica Biblica e Semitica» tiene un suo convegno. Il quarto convegno si è tenuto dal 25 al 27 settembre 2014. Le sei conferenze plenarie e le dodici comunicazioni hanno coperto i diversi campi della ricerca: quattro interventi sui testi del Primo Testamento (dai libri della Genesi, dei Numeri, di Isaia, del Qoèlet), cinque sul Nuovo Testamento (due sezioni di Matteo, tre testi del corpo giovanneo). Oltre i confini della Bibbia, sono stati presentati quattro studi su testi del Corano e uno sul Prologo della Regola di s. Benedetto. Due conferenze sono state consacrate a questioni metodologiche, la prima sul confronto tra analisi del discorso e analisi retorica biblica, la seconda sul perché degli Esercizi di analisi retorica biblica. I nostri convegni non sono riservati a ricercatori e studiosi affermati. Sono invece aperti agli studenti, non solo di dottorato ma anche di licenza e perfino di primo ciclo. E, cosa ancor più notevole, alcuni di questi studenti partecipano come autori di comunicazioni. E' così infatti che si incoraggiano giovani allo studio e alla ricerca. Oltre agli attuali studenti, alcuni degli oratori sonon ex alunni di Teologia biblica, titolari del Dottorato o della Licenza. E questo è un segno inequivoco della fecondità non solo della RBS ma anche della nostra Università.

STUDI DEL TERZO CONVEGNO RBS

INTERNATIONAL STUDIES ON BIBLICAL & SEMITIC RHETORIC

Gregorian Biblical BookShop Ogni due anni la «Società internazionale per lo studio della Retorica Biblica e Semitica» tiene un suo convegno. Fine settembre 2012 i partecipanti venivano da 28 nazioni diverse. Le sei conferenze plenarie e le dodici comunicazioni hanno coperto i diversi campi della ricerca: analisi di testi vari dell'Uno e dell'Altro Testamento: il secondo racconto della creazione in Gn 2, il discorso di Yhwh in Gb 38, il Sal 22, Sap 9, così come cinque testi del corpo giovanneo, ed altri. Oltre i confini della Bibbia, sono offerti studi sulle ultime sura del Corano, sulla regola di S. Benedetto, su un testo bizantino del VII secolo, e perfino sui Pensieri e le lettere provinciali di Blaise Pascal. Per la prima volta è stata studiata la struttura frattale di alcuni libri biblici. Le questioni metodologiche non sono mancate con una riflessione sulle leggi della retorica biblica e con il confronto tra retorica biblica semitica e retorica classica greco-latina. I nostri convegni non sono riservati a ricercatori e studiosi affermati. Sono invece aperti agli studenti, non solo di dottorato ma anche di licenza, e perfino di primo ciclo. E, cosa ancor più notevole, alcuni di questi studenti partecipano come autori di comunicazioni: quest'anno sono stati cinque. E' così infatti che s'incoraggiano i giovani allo studio e alla ricerca. Oltre agli studenti attuali, alcuni degli oratori sono ex alunni di Teologia biblica, titolari del Dottorato o della Licenza: quest'anno sono stati quattro. E questo è un segno in equivoco della fecondità non solo della RBS ma anche della nostra Università.

JESÚS SE RODEA DE SU FAMILIA

ANALISIS RETORICO BIBLICO Y SEMITICO DE MC 3,7-35

Gregorian Biblical BookShop El conjunto de Mc 3,7-35 plantea toda una serie de temas que a primera vista pudiesen dar la impresión de no estar articulados de manera orgánica. El encruento de Jesús con la multitud para atender sus necesidades y un breve episodio con los «endemoniados» (7-12) son colocados inmediatamente antes de la constitución de los «Doce» (13-19); luego, una controversia fuerte con los scriba (22-30) se encuentra en medio de dos incidentes con parientes/familiares (20-21;31-35); se trata entonces de ver si hay un hilo narrativo quel leve a la agrupación unitaria y coherente del todo hacia un solo mensaje. Para esta investigación se usó la operación exegética rigurosa de la Retórica Biblica y Semitica guiada por postulados científicos fijados y organizados en el Trattato di Retorica

Biblica de Roland Maynet, logrando demostrar que la secuencia de Mc 3,7-35 es un tejido armónico compuesto de manera concéntrica, y que todo ello lleva en sí mismo la misión de proclamar un «mensaje» querido a propósito por el escritor. Jesús se rodea de su familia porque siempre fue suya. Se comienza como discípulo, tal vez venido espontáneamente de alguna región; se abre la posibilidad de pertenecer de manera constitutiva a esa realidad de relación íntima que implica «estar con él» y recibir una función comunitaria en favor de los demás. Se puede desde ya formar parte, junto a él a la cabeza, de una especie de casa o reino no exenta de incomprendiones o fragilidades que tenderán a desaparecer, porque lo malo «tiene su fin»: todo ello apunta hacia la recompensa de una idéntica nueva y única que coloca a la gente en la posición de ser su verdadera madre, su verdadero hermano y hermana.

IL SERVO DI DIO PORTA IL DIRITTO ALLE NAZIONI

ANALISI RETORICA DI MATTEO 11-12

Gregorian Biblical BookShop Il presente studio affronta i capitoli 11 e 12 di Matteo applicando il metodo dell'analisi retorica. dal presente studio emerge che questi due capitoli sono articolati in tre sequenze, con la citazione centrale di Is 42, che funge da chiave interpretativa dell'insieme: Gesù e il servo di Dio, che annuncia e compie il diritto, a beneficio di tutti. Egli opera come Figlio dell'uomo e come Figlio di Dio; mentre chi vede le sue opere e sente le sue parole non può esimersi dal riconoscere o negare la presenza di Dio in Gesù. Il linguaggio che veicola questi contenuti e quello giuridico, nelle diverse fasi del contenzioso giudiziale.

INCONTRI CON IL RISORTO IN GIOVANNI (GV 30-21)

Gregorian Biblical BookShop Nel Vangelo di Giovanni i racconti delle apparizioni del Risorto si estendono ai capitoli 20 e 21. Quest'ultimo però viene spesso considerato un'appendice o un'aggiunta redazionale. Il tentativo di presentare la composizione dell'insieme dei due capitoli può dunque sembrare rischioso. Per alcuni studiosi infatti i due capitoli sono troppo diversi per poter essere considerati insieme. Come potrebbero creare un insieme ben composto e non composto? Il presente studio assume il rischio e raccoglie la sfida, lasciando al lettore il giudizio sul risultato del tentativo di presentare i capitoli 20-21 come un insieme di due unità ben strutturate, che ha un senso e trasmette un messaggio, anche per mezzo della composizione. L'applicazione dell'analisi retorica biblica, per scoprire questa composizione, permette d'interpretare il messaggio sia al livello delle piccole unità che al livello del loro insieme, illustrando come la composizione del testo fornisca la chiave per aprire la porta del messaggio. Lo studio è organizzato in quattro rubriche: Testo, Composizione, Contesto ed Interpretazione. All'interno della prima rubrica vengono considerate le questioni legate al testo in sé (critica textus, grammatica, lessicografia). La seconda offre una riscrittura del testo che evidenzia la sua composizione in funzione di una comprensione maggiore dei rapporti interni. La terza rubrica contempla invece i rapporti esterni, ovvero riporta altri testi simili che possano illuminare il testo studiato. Il percorso esegetico si contempla con l'ultima rubrica, quella dell'interpretazione, che prende lo spunto anzitutto dalla composizione, ma costituisce in fin dei conti il frutto di tutte le tappe di questo percorso.

LA NUEVA ALIANZA DURANTE LAS ENSEÑANZAS DE JESÚS EN EL TEMPLO DE JERUSALÉN

ANÁLISIS RETÓRICO, BÍBLICO Y SEMÍTICO DE LA SECUENCIA DE MC 11,27 - 12,44

Gregorian Biblical BookShop Marcos advierte, desde un inicio, que Jesús enseña una didache kaine: Que es esto? Una doctrina nueva enseñada con autoridad (1,27). Pero el contenido de esta doctrina se conoce recién durante las controversias de Jesús con los maestros y autoridades del pueblo de Israel, que se desarrolló sobre todo en Galilea y en Jerusalén. En este sentido, Marcos es un narrador excepcional. Porque no existe una manera más eficaz de transmitir la doctrina de un maestro sino dentro de las discusiones con otros maestros. Marcos es también un excelente compositor. No se contenta con advertir y agrupar narrativamente el contenido de esta doctrina sino que además estructura, en este caso, la secuencia de las controversias jerosolimitanas, en forma unitaria y concentrada. De ese modo, indica - al lector - como leer el texto. Después de descubrir el contenido de la didache kaine de Jesús, he hallado otro secreto escondido en el texto marquiano. La doctrina nueva se refiere al tema de la nueva alianza. Porque durante las controversias no se discuten sino los temas fundamentales de la nueva alianza, tal como se anunció en el AT (el perdón de los pecados, la Ley escrita en el corazón del hombre, la universalidad, la alianza eterna, la resurrección, etc.).

LES HUIT PSAUMES ACROSTICHES ALPHABÉTIQUES

Gregorian Biblical BookShop Les huit psaumes acrostiches alphabétiques (9-10, 25, 34, 37, 111, 112, 119, 145) n'ont pas bonne réputation auprès d'un grand nombre d'exégètes depuis Gunkel. Le carcan de l'acrostiche alphabétique en effet aurait empêché les auteurs de ces jeux artificiels et purement « acrobatiques » de se mouvoir librement pour réaliser de véritables poèmes, composés et cohérents. Or, analysés selon les lois de la rhétorique biblique et sémitique, ces psaumes se révèlent de véritables chefs d'œuvres. La découverte de leur architecture, savamment articulée, permet d'entrer dans leur logique et de mieux comprendre leur message. Décrivant en termes semblables Dieu et l'homme juste, les psaumes jumeaux 111 et 112, sont les plus courts, leur vingt-deux « membres » commençant par les vingt-deux lettres de l'alphabet. Les Ps 9-10, 25, 34 et 145 sont deux fois plus longs, car l'alphabétisme marque chacun de leurs vingt-deux « segments » (« bimembres » ou « trimembres »). Le Ps 37 est encore deux fois plus long, l'alphabétisme marquant chaque groupe de deux segments. Enfin, atteignant à la virtuosité, le fameux Ps 119 comprend vingt-deux « strophes » de huit segments, dont chacun commence par la même lettre de l'alphabet. L'analyse de sa composition extrêmement élaborée, permet de comprendre qu'il ne s'agit pas seulement d'une méditation sur la Loi du Seigneur, mais avant tout de la supplication de celui qui se rend compte qu'il est incapable de comprendre la Loi, encore moins de la mettre en pratique, qui est en butte aux ennemis de Dieu qui le persécutent, et qui appelle à l'aide son Seigneur pour qu'il le sauve de la mort et le fasse vivre.

LA FIGURA DEL SEME E IL SUO COMPIMENTO

ANALISI RETORICA DEL DISCORSO PARABOLICO IN MARCO 4,1-34

Gregorian Biblical BookShop L'analisi retorica del testo di Mc 4,1-34 mostra che il discorso parabolico del secondo Vangelo è una sequenza organizzata in modo concentrico. Lo studio sui vari livelli dell'organizzazione del testo evidenzia l'uso tipico marciano del termine "parabola" che corrisponde alla sua origine nell'ebraico, "masal". Infatti, il centro enigmatico del discorso rivela il tono appellativo di ogni parabola: "ascoltate" e "guardate" (4,23-24) come invito alla conversione e a trasformare la vita. Inoltre nel contesto retorico del Vangelo di Marco, il discorso parabolico (Mc 4,1-34) trova il suo equivalente nell'altro grande discorso del capitolo 13,1-37. Se il primo parla dell'immagine del seme, ossia dell'origine, il secondo parla dei segni degli ultimi tempi ossia della fine. Quello che nascosto nell'ascolto della parabola del seme verrà svelato nella visione dei segni degli ultimi tempi. Confrontando questi due discorsi, la figura del seme gettato nella terra trova la sua corrispondenza nella figura del Figlio dell'uomo che viene (Mc 13,26) per donare la sua vita per tutti. Seguendo l'intuizione di P. Beauchamp, l'insegnamento della parabola si realizza nell'insegnamento della passione di Gesù: il compimento della figura del seme è la sua morte che produce molto frutto.

LA PROFEZIA TRA L'UNO E L'ALTRO TESTAMENTO

STUDI IN ONORE DEL PROF. PIETRO BOVATI IN OCCASIONE DEL SUO 75° COMPLEANNO

Gregorian Biblical BookShop La trilogia - teologia biblica, ermeneutica, esegesi profetica - è la sostanza delle pagine che troverete in questa raccolta ove si presentano itinerari di ricerca nell'orizzonte della letteratura profetica, con particolare attenzione ai risvolti teologici ed ermeneutici. Oltre alla teologia e all'ermeneutica biblica, il capitolo più significativo della sua vita accademica e della sua indagine, resta quello dell'esegesi profetica. Non per nulla i saggi a lui dedicati che compongono questa miscellanea sono all'insegna di un titolo illuminante: «La profezia tra l'uno e l'altro Testamento». Le diverse voci dei suoi alunni, a loro volta divenuti docenti apprezzati, danno sostanza in modo incisivo a questo genere storico-critico e teologico che intreccia Antico e Nuovo Testamento. Rimane viva nelle pagine di Bovati la stessa tensione che reggeva il suo maestro Alonso Schökel: quella di considerare la Parola di Dio non come fredda pietra preziosa ma come seme fecondo, pronto a incarnarsi e quindi a confrontarsi con terreni più diversi. P. Bovati è uno degli hyperétai tou lógou, un intelligente e vigoroso rematore nel mare della Parola di Dio. Card. GIANFRANCO RAVASI Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Hanno contribuito: Gianni Barbiero - Pasquale Basta - Guido Benzi - Dionisio Candido - Mario Cucca - Rinaldo Fabris - Georg Fischer - Marta García Fernández - Francolino José Gonçalves - Carlos Granados - Michael Maier - Roland Meynet - Ombretta Pettigiani - Benedetta Rossi - Donatella Scaiola - Massimiliano Scandroglio - Filippo Serafini - Salvatore Maurizio Sessa - Yves Simoens - Jean-Pierre Sonnet - Roberto Vignolo - André Wénin.

IL GIUSTO AFFRONTA L'INGIUSTIZIA.

STUDIO DI UN TEMA SALMICO

Gregorian Biblical BookShop Come essere giusto in un mondo minacciato dall'ingiustizia? Nella presente monografia si illustra una possibile risposta, attraverso l'analisi di otto salmi scelti. L'opera si incentra sulla figura del giusto e su come egli si pone di fronte all'ingiustizia che deriva da situazioni personali o sociali e, più precisamente, come egli supera l'ingiustizia con una coscienza integra e una fede retta. Lo studio muove dalla riflessione su due ritratti del giusto (Salmi 112 e 101) in cui divengono costitutive, per la giustizia, la dimensione orizzontale e quella verticale. Si affronta, pertanto, l'analisi dei comportamenti che il giusto assume per vincere la tensione con il nemico (Salmi 7, 31 e 55), e il ruolo di Dio nel superare questo rapporto conflittuale (Salmi 5, 15, 34). Il giusto [a] antepone a ogni forma d'ingiustizia il proprio legame con Dio, vincendo le tentazioni della ricchezza illecita e della connivenza col malvagio [a]. Conservarsi integro e l'unico modo per essere approvato da Dio e per affrontare le difficoltà della vita. [a] Yhwh non è un Dio silenzioso, ma un Dio che si schiera con il debole maltrattato, che dimostra la sua vicinanza alle persone affrante e preserva l'incolumità del giusto.

QUI AURA SA VIE COMME BUTIN?

ÉCHOS NARRATIFS ET RÉVÉLATION DANS LA LECTURE DES ORACLES PERSONNELS DE JÉRÉMIE

Walter de Gruyter GmbH & Co KG In this research, the oracles destined to five secondary characters are analyzed by reframing them synchronically into their narrative context. The book opens with two preambles, at the crossing of narrative theory, Hebrew syntax, and specificities of Jr : the characteristics and relations of the literary forms of narration and reported speech ; the different types of characters along the history of literature and the best-fitted categories for analyzing Jr's characters. Then are studied the oracles intended for Pashhur, Ebed-Melech, Baruch, Gedaliah, and Zedekiah. The "character-effect" soon appears to be quite limited, calling for a solution situated out of the fabula to the puzzle created by the narration. The causality for the divine judgments expressed in the oracles can be reconstructed thanks to the discovery of verbal echoes and resonances between preceding oracles and the narrativization of characters. This exegetical result intersects with the theology of revelation and challenges the paradigms upon which it was built both at the beginning of Christianity and at Vatican II. The thinking of the revelation of the paternity of God can be founded anew upon a

theological interpretation of the reader's new capacities.

IL CIECO ILLUMINATO E I VEDENTI ACCECATI DI FRONTE ALLA LUCE DI CRISTO

LA SIMBOLOGIA VISIVA IN GV 9

Gregorian Biblical BookShop Dai primi secoli fino ad oggi, Gv 9 ha goduto di un'attenzione speciale nella Chiesa, sia in ambito catechistico e omiletico, che liturgico e caritativo. Anche questo lavoro si colloca in continuità con tale interesse plurisecolare per la narrazione del cieco dalla nascita, proponendone un'analisi esegetica ed un'interpretazione teologica con aspetti originali. Il percorso si snoda in due tappe: nella Prima Parte si contestualizza la narrazione della guarigione del cieco nato in riferimento al contesto del QV, specialmente alla sezione dei cap. 7-10; si analizza poi, attraverso diversi approcci (analisi semantica, della struttura letteraria, narrativa e pragmatica), il testo di Gv 9,1-41, e si sottolineano gli elementi di convergenza emersi da quest'analisi condotta con differenti metodi. La Seconda Parte (Per una teologia del simbolismo visivo in Gv 9), è strutturata in tre passaggi: anzitutto si ricolloca Gv 9 nel contesto della sezione dei cap. 7-10, riletti in chiave tematica, per poter così vedere meglio quale sia il ruolo del capitolo 9; in secondo luogo si considera il contesto storico e culturale del QV, specialmente riguardo alla cecità e alla simbologia visiva, per mostrare il retroterra e l'originalità della simbolica visiva giovannea; da ultimo si propone una rilettura teologica della simbologia visiva presente nella narrazione del cieco nato, mostrandone le diverse dimensioni, ed accennando ad una simbolica visiva per l'intero Vangelo di Giovanni. Nella conclusione si aprono alcune questioni, nella speranza che nuove ricerche affronteranno questi argomenti interessanti.

RETORICA BIBLICA E SEMITICA

QUESTIONI DI LETTERATURA SARDA

UN PARADIGMA DA DEFINIRE

FrancoAngeli

"CANTERÒ IN ETERNO LE MISERICORDIE DEL SIGNORE" (SAL 89,2).

STUDI IN ONORE DEL PROF. GIANNI BARBIERO IN OCCASIONE DEL SUO SETTANTESIMO COMPLEANNO

Gregorian Biblical BookShop Il presente volume vuole essere un segno tangibile di gratitudine ed amicizia offerto da colleghi, amici e studenti al prof. Gianni Barbiero, ordinario di Antico Testamento al Pontificio Istituto Biblico di Roma, in occasione del suo settantesimo compleanno. Questa raccolta riflette, nella varietà dei contributi che la compongono, l'ampiezza sia dell'ambito di interesse del prof. Barbiero - i cui lavori spaziano lungo tutto l'Antico Testamento - sia delle relazioni di reciproca stima ed amicizia intessute negli anni della sua attività di ricerca e di insegnamento. I ventiquattro studi qui raccolti coprono virtualmente tutto il canone delle scritture ebraiche: dal Pentateuco (Esodo e Deuteronomio), ai Profeti (Isaia in particolare) e agli Scritti, sezione più rappresentata (com'era da attendersi), con una particolare prevalenza di contributi (dodici) dedicati ai Salmi e al Cantico dei Cantici, i due libri ai quali il prof. Barbiero ha consacrato la maggior parte della sua attività di ricerca, offrendo un contributo originale e penetrante alla loro comprensione. Hanno contribuito: S.K. Ahn; J.-M. Auwers; E. Bons; P. Bovati; G. Braulik; N. Calduch-Benages; I. Cardellini; G. Fischer; I. Fischer; S. Gillingham; F.-L. Hossfeld; N. Lohfink; P. van der Lugt; A. Mello; S. Paganini; A. Passaro; E. Ramón Ruiz; D. Scaiola; A. Schenker; J.-L. Ska; M. Tait; R. Vignolo; B. Weber; Y. Zakovitch.

ELENCHUS OF BIBLICA

Gregorian Biblical BookShop

COMMENCEMENT D'UN PARCOURS

UNE ÉTUDE EXÉGÉTIQUE ET THÉOLOGIQUE DE JN 3,1-21

Gregorian Biblical BookShop Nicodeme est-il oui ou non disciple de Jesus et quelles peuvent en être les conséquences pour nous aujourd'hui ? C'est la problématique qui est au coeur de cette recherche qui se veut une étude de Jn 3,1-21 comme commencement du parcours de ce personnage johannique représentatif. En recourant aux méthodes synchroniques et diachroniques, l'étude aboutit à une herméneutique théologique sur un versant anthropologique et social contextualisée en milieu africain et plus particulièrement chez les Abron-Koulango. Il ressort en définitive de cette investigation les contributions suivantes: 1) Jesus et la communauté des disciples invitent Nicodeme et tous ceux dont il est la représentation à la foi ou plus précisément au croire dans sa triple dimension de don-accueil-manifestation d'ou le caractère parentétique de la pericope. 2) A la fin de Jn 3,1-21, l'évangéliste engage avec Nicodeme tout lecteur sur The long Way qui atteindra son point culminant en Jn 19,38-42 quand il manifeste publiquement son adhésion à Jesus par des actes dignes d'un disciple. 3) Nicodeme est un homme en quête de Lumière et de sens aux prises avec un système et qui ont nécessité de lui un chemin, un risque et un saut qualitatif. Pour aujourd'hui, il est cette figure multidimensionnelle qui se retrouve en bien de personnes et qui pose le croire comme un défi perpétuel.

DIDATTICA DELL'ARABO E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: RIFLESSIONI E INIZIATIVE

Roma TrE-Press Il volume Didattica dell'arabo e certificazione linguistica: riflessioni e iniziative nasce dal convegno tenutosi a Roma Tre il 10 gennaio del 2018 in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena. Esso affronta le principali problematiche legate all'inserimento della lingua araba nel Quadro Comune di Riferimento delle lingue europee (QCER). A differenza delle lingue europee, la didattica dell'arabo appare un ambito ancora poco esplorato e gli orientamenti nell'insegnamento della lingua sono spesso il risultato del lavoro del singolo docente. L'importanza di inserire l'arabo accanto alle lingue europee nasce da fattori di ordine economico, politico e sociale legati ai mutamenti che la società europea sta affrontando, ormai da diversi anni, in conseguenza del fenomeno migratorio. Grazie al contributo di docenti di arabo di università e istituti di lingua impegnati in Italia nell'ambito della glottodidattica e della certificazione linguistica, il volume propone approfondite riflessioni sulla prassi didattica della lingua araba alla luce della sua natura diglossica e soluzioni percorribili e condivise nell'ambito della certificazione linguistica dell'arabo.

LA CIVILTÀ CATTOLICA

LA COPPIA NEI PADRI

Paoline

ANALECTA BIBLICA

אגרת חמודות

Casa Editrice Giuntina

PENSIERO E VITA RELIGIOSA DI ENEA SILVIO PICCOLOMINI PRIMA DELLA SUA CONSACRAZIONE EPISCOPALE

Gregorian Biblical BookShop

TREATISE ON BIBLICAL RHETORIC

BRILL This book is a summary of the laws Biblical and Semitic rhetoric, which includes not only the Hebrew Bible and the Deuterocanonical books, but also the New Testament.

"A MAIESTATE HUMILITAS" : IL RILIEVO DELLA RETORICA NELLA TEOLOGIA DI LEONE MAGNO

Gregorian Biblical BookShop L'arte o disciplina retorica è una delle chiavi di volta più fruttuose e complessive per la comprensione della teologia di Leone I vescovo di Roma a cavallo del Concilio di Calcedonia. Questa è l'ipotesi di lavoro di questa ricerca. Dopo un primo capitolo finalizzato ad entrare nella mens di un retore del V secolo, nel secondo capitolo attraverso l'analisi di alcuni sermoni del pontefice, si mostra come in essi contenuto e forma teologica siano intimamente intrecciati. Tale analisi permette il confronto con un altro grande teologo vescovo e retore dell'antichità: Agostino d'Ippona. Si evidenzia così come il diverso concetto dell'humilitas di Cristo e dei fedeli conduce i due ad un differente impegno della retorica nell'esegesi e nella teologia.

ANNALI DI STORIA DELL'ESEGESI

IL CONCETTO DI COMUNICAZIONE

SAGGIO DI LESSICOGRAFIA FILOSOFICA E TEOLOGICA SUL TEMA DI 'COMUNICARE' IN TOMMASO D'AQUINO

Gregorian Biblical BookShop Il presente lavoro può essere letto come un manuale di metodologia lessicografica nella documentazione linguistica nell'opera di Tommaso d'Aquino e come saggio ermeneutico sul concetto tommasiano di comunicazione come sistematica riflessione metafisica sull'atto di comunicare.

RIVISTA BIBLICA

IL MESSAGGIO DI MAZZINI NEL PRIMO CINQUANTENARIO DELLA SUA MORTE

DISPOSIZIONE E MESSAGGIO DELLA LETTERA AI GALATI

ANALISI RETORICO-LETTERARIA

Gregorian Biblical BookShop La Lettera ai Galati costituisce la prima ripresentazione del vangelo paolino inviata a delle comunità cristiane, ma colte in situazione di incipiente apostasia. La centralità del

vangelo emerge, nel presente studio, a partire da un approccio in base all'identificazione della disposizione argomentativa del testo. Così la tesi principale del vangelo (Gal 1,11-12) viene progressivamente spiegata da Paolo in termini di figliolanza abramitica (Gal 3,6-7) e di vita secondo lo Spirito (Gal 5,16) con le relative implicazioni. Quindi la formulazione sintetica, o epifonema, della lettera è rappresentata non dalla giustificazione mediante la fede o le opere della legge, bensì dalla nuova creazione che assume le distanze sia rispetto alla Legge e la circoncisione che alla non-Legge e l'incirconcisione (Gal 6,15). Tale canone (Gal 6,16) viene anticipato, ed altrimenti enunciato dallo stesso Paolo, come fede che opera mediante l'amore (Gal 5,6). La centralità del vangelo paolino detronizza la questione della relazione tra la Legge e la fede che, pur non essendo ignorata, si rivela come funzionale rispetto alla figliolanza divina, realizzata in Cristo, mediante il dono dello Spirito.

LA FILOSOFIA MONASTICA

SAPERE GESÙ : [LA COSTRUZIONE DELLA TEOLOGIA MEDIEVALE]

Editoriale Jaca Book

ANNALI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ANNALI DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA PUBBLICAZIONE DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

INVENTARIO-REGESTO DELL'ARCHIVIO UNIVERSITARIO DI PERUGIA
